

DOVE SI POTRA' ANDARE E QUALI LE NUOVE REGOLE DI COMPORTAMENTO PER IL DISTANZIAMENTO SOCIALE

A cura di Giovanni Cetrone

Da lunedì 18 maggio, e per tutta la Fase 2 e cioè fino al 31 luglio 2020, si può **andare al ristorante**, ma seguendo **regole** ben precise. I locali dedicati al food riaprono ma, dal momento che rappresentano uno dei luoghi con più alto rischio contagio, le misure adottate dal Governo Conte sono piuttosto rigide.

Le regole inserite nel **decreto 17 maggio** si applicano per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, come ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, anche se collocati nell'ambito delle attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali, nonché per l'attività di catering. In quest'ultimo caso, se la somministrazione di alimenti avviene all'interno di un'organizzazione aziendale terza, sarà necessario inoltre rispettare le misure di prevenzione disposte dall'organizzazione.

Le regole per i ristoranti

- Predisporre un'**adeguata informazione** sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altre nazionalità.
- Potrà essere **rilevata la temperatura corporea**, impedendo l'accesso in caso di temperatura maggiore di 37,5 °C.
- È necessario rendere disponibili **prodotti igienizzanti** per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Negli esercizi che dispongono di posti a sedere va privilegiato l'**accesso tramite prenotazione**, mantenendo l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In queste attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.
- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, è necessario consentire l'**ingresso ad un numero limitato di clienti** per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il **mantenimento di almeno 1 metro** di separazione tra le sedute (la Regione Campania ritiene che la distanza di un metro vada calcolata dal tavolo e non dalle persone).
- Laddove possibile, **privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni** (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- **I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro** di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano

soggette al distanziamento interpersonale. La distanza di sicurezza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- La **consumazione al banco** è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti.
- La **consumazione a buffet non è consentita**.
- Il **personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina** e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche, prima di ogni servizio al tavolo.
- **Favorire il ricambio d'aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.
- La **postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche** (es. schermi). In alternativa, il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, vanno favorite le modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- **I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo**.
- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di **disinfezione delle superfici**, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (saliere, oliere, ecc).
- Per i **menù favorire la consultazione online** sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

Dopo giorni di confronto serrato, pressing e polemiche, ieri in serata è finalmente arrivato l'atteso **accordo tra Governo e Regioni sulle riaperture**, che in seguito il Cdm avrebbe approvato ufficialmente.

Governo-Regioni: l'accordo c'è

A pochissime ore dal **18 maggio**, la data del "via libera" sulla ripartenza di diverse attività, l'Esecutivo e le amministrazioni locali hanno condiviso le linee guida in un documento che ricorda come, "in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo".

Per domenica è prevista **la firma da parte di Conte del Dpcm** che, ha spiegato Palazzo Chigi, "delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali".

L'intesa Governo-Regioni riguarda la roadmap e le regole per la riapertura di attività commerciali, **ristoranti, bar**, balneazione, strutture ricettive, servizi alla persona,

commercio al dettaglio, mercati e fiere, uffici aperti al pubblico, piscine, palestre, musei e biblioteche. Quanto alle competenze, saranno le Regioni a **stabilire le linee guida per la riapertura attività economiche e produttive**, ma in assenza di esse valgono le linee guida nazionali.

Ristorazione

In bar e ristoranti, l'accordo prevede che potrà essere rilevata la temperatura, impedendo l'accesso sopra i 37,5 gradi di febbre. Obbligatoria la disponibilità di prodotti igienizzanti per i clienti. Dovrà essere privilegiato l'accesso **tramite prenotazione**. La distanza tra i clienti, rispetto alle discusse linee guida dell'**Inail**, viene ridotta a un metro. Si dovrà privilegiare l'utilizzo di **spazi esterni**, mentre sarà in ogni caso vietata la consumazione a buffet. Il personale di servizio deve usare **la mascherina**, e lo stesso vale per i clienti quando non saranno seduti al proprio tavolo. Dovrà essere evitato inoltre l'uso di oliere, saliere e menù, non disinfettabili dopo l'uso.

Commercio al dettaglio, mercati e fiere

Potrà essere **rilevata la temperatura**, impedendo l'accesso sopra i 37,5 gradi. Si dovrà mantenere la separazione di **1 metro tra i clienti**, che dovranno indossare guanti monouso in caso di vendita di abbigliamento, oltre che la mascherina. Gli ingressi nei mercati e nelle fiere dovrà essere **scaglionato** e bisognerà indossare la mascherina.

Spiagge

Quanto alle spiagge, all'accesso potrà essere rilevata la temperatura, impedendo l'ingresso sopra i 37,5 gradi. Anche nelle attività di balneazione, il distanziamento interpersonale dovrà essere di **un metro**. **Lettini e sdraio** vanno disinfettati ad ogni cambio di utenza e deve esserci tra loro la distanza di almeno **1,5 metri**.

Parrucchieri ed estetisti

L'accesso sarà possibile **solo tramite prenotazione**, potrà essere rilevata la temperatura, e in ogni caso sarà impedito di accedere al di sopra i 37,5 gradi. Il clienti dovranno mantenere la **distanza di un metro** tra di loro, mentre l'operatore dovrà indossare una **mascherina FFP2**. Vietati sauna, bagno turco, idromassaggio.

Alberghi e strutture ricettive

Anche in questo caso, potrà essere rilevata la temperatura, impedendo l'accesso al di sopra dei 37,5 gradi. Gli ospiti, che devono stare sempre a **un metro di distanza**, devono indossare la **mascherina**. Le strutture dovranno aumentare la sostituzione dei **pacchi filtranti dell'aria** per la ventilazione.

Piscine e palestre

All'ingresso delle piscine potrà essere rilevata la **temperatura**, impedendo l'accesso sopra i 37,5 gradi. Vigerà il divieto di accesso al pubblico, e in vasca potranno entrare un massimo di **una persona ogni 7 metri quadri**. Fissati i limiti minimi del cloro in acqua, mentre gli abiti vanno riposti nella borsa personale. Prima dell'ingresso in piscina, vige l'obbligo di doccia saponata.

Anche nelle **palestre** potrà essere rilevata la **temperatura**, impedendo l'accesso sopra i 37,5 gradi. Durante l'attività fisica dovrà essere assicurata una distanza interpersonale di **2 metri**. I gestori dovranno assicurare la **disinfezione delle macchine usate** e la **pulizia delle griglie di ventilazione** con alcool etilico. I vestiti vanno riposti nella borsa personale.

Uffici pubblici

Potrà essere rilevata la **temperatura**, impedendo l'accesso sopra i 37,5 gradi. Sarà favorito l'accesso **con prenotazione**. Dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno **un metro**.

Musei e biblioteche

Potrà essere rilevata la **temperatura**, impedendo l'accesso sopra i 37,5 gradi. I visitatori dovranno sempre indossare la **mascherina**, l'utilizzo degli **ascensori** sarà limitato e le eventuali **audioguide** dovranno essere regolarmente disinfettate